



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2

VIA PANTIN SNC – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708

EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT

CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



Circolare n. 3

C.P.I.A. 1 FIRENZE
Prot. 0004530 del 11/09/2024
VII (Uscita)

Ai referenti di Plesso
Ai coordinatori di classe
Ai collaboratori scolastici

Oggetto: Procedura per le prove di evacuazione

Si riportano i protocolli adottati dalla scrivente Istituzione scolastica per fronteggiare eventuali emergenze, anche al fine di rendere edotti i nuovi corsisti delle procedure da porre in essere in caso di emergenza. Pertanto, l'informativa che segue dovrà essere presentata agli allievi dal docente, con particolare riguardo ai nuovi iscritti.

1. All'insorgere di un pericolo grave e immediato, chi lo ha rilevato deve adoperarsi per la sua eliminazione. Successivamente deve informare immediatamente il Coordinatore di plesso.
2. All'interno dell'aula deve essere presente una busta di plastica contenente il foglio dell'organico completo degli alunni della classe e la modulistica per la registrazione dell'evacuazione: Verbale Esercitazione Emergenze allegato A (**che compila il referente per la sicurezza o il referente di plesso**) – Modulo Evacuazione allegato B (che compila l'insegnante) presenti sul registro elettronico area del personale: Sicurezza.
3. L'alunno apri-fila è l'alunno collocato nel banco più vicino alla porta di uscita dall'aula.
4. L'alunno chiudi-fila è l'alunno collocato nel banco all'estremità opposta dell'aula.
5. È necessario che il docente che gestisce la prova di evacuazione annoti l'avvenuta realizzazione della prova sia sul **“modulo di evacuazione”** (da inserire poi in un'apposita cartellina da consegnare alla F.S. sicurezza) **sia nel registro elettronico della classe.**
6. Rispettare le precedenze: dalla classe più vicina alla porta di emergenza, ovvero alla scala, a quella più lontana.
7. Portare con sé le chiavi delle vetture o dei vari mezzi di locomozione per rimuovere quei mezzi che potessero eventualmente intralciare le operazioni di soccorso.
8. È necessario che tutto il personale prenda visione del Piano di Emergenza del plesso in cui presta servizio e, **in particolare, della planimetria presente in ogni aula, così da interiorizzare i percorsi di evacuazione, le uscite di emergenza e i punti di raccolta.**

Modalità di svolgimento della prova generale di evacuazione antisismica

Al segnale d'allarme (**segnale di inizio scossa un suono lungo di circa 10 secondi della tromba o della campanella**).

- gli alunni si riparano ciascuno sotto il proprio banco mantenendo la calma, rimanendo fin quando non viene diffuso il segnale di uscita.

- Le persone troppo alte o con corporatura troppo robusta possono appoggiarsi al pilastro più vicino (nel caso di edifici in cemento armato) o sotto l'architrave della porta (in caso di edifici in muratura)
- Il docente si ripara sotto la scrivania o l'architrave della porta
- Tutti devono stare lontani da finestre, vetri, porte con vetri, armadi
- Nel caso in cui si fosse in bagno o in corridoio appoggiarsi al pilastro più vicino (nel caso di edifici in cemento armato) o sotto l'architrave della porta (in caso di edifici in muratura) e al segnale di uscita, accodarsi alla prima classe in uscita, senza tornare in aula. Raggiunto il punto di raccolta, informare il docente della classe ospitante per aggregarsi al proprio gruppo classe.

Dopo circa 20 secondi ci sarà il segnale di fine scossa (**tre suoni successivi della campanella o della tromba: evacuare immediatamente l'immobile**):

- il docente prende la busta contenente il foglio dell'organico completo degli alunni della classe e la modulistica per la registrazione dell'evacuazione e si mette in testa alla fila
- gli alunni si dispongono in fila indiana con lo studente apri fila in testa e chiudi fila in fondo alla fila con il compito di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota)
- gli alunni percorrono il percorso di emergenza assegnato alla classe con le seguenti modalità:
- In fila indiana, distanziati di circa 1 mt l'uno dall'altro (sia nel percorso orizzontale che scendendo le scale)
- Mantenendo la calma, senza parlare, senza gridare, senza correre, andando ad un passo costante dato alla fila dall'alunno apri fila fino ad arrivare alla porta di emergenza assegnata alla classe.
-

Raggiunta la porta di emergenza assegnata:

- Se le condizioni meteo lo consentono gli alunni raggiungono il punto di raccolta assegnato ed il docente, utilizzando il modulo dell'organico della classe, effettua l'appello, compila il modulo di evacuazione e li fa rientrare in aula;
- Se le condizioni meteo non lo consentono gli alunni si fermano alla porta di emergenza assegnata ed il docente, utilizzando il modulo dell'organico della classe, effettua l'appello, compila il modulo di evacuazione e li fa rientrare in aula;
- **Rientrati in aula il docente provvede a registrare l'avvenuta prova come specificato al punto 5.**

Modalità di svolgimento della prova generale di evacuazione antincendio

Al segnale di allarme (**tre suoni successivi della campanella o della tromba evacuare immediatamente l'immobile**)

il docente prende la busta contenente il foglio dell'organico completo degli alunni della classe e la modulistica per la registrazione dell'evacuazione e si mette in testa alla fila.

- Gli alunni si dispongono in fila indiana con apri fila in testa e chiudi fila in fondo alla fila con il compito di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota)

- Gli alunni percorrono il percorso di emergenza assegnato alla classe con le seguenti modalità:
In fila indiana distanziati di circa 1 mt l'uno dall'altro (sia nel percorso orizzontale che scendendo le scale)
- Mantenendo la calma, senza parlare, senza gridare, senza correre, andando ad un passo costante dato alla fila dall'alunno apri fila fino ad arrivare alla porta di emergenza assegnata alla classe.

Raggiunta la porta di emergenza assegnata:

- Se le condizioni meteo lo consentono gli alunni raggiungono il punto di raccolta assegnato e il docente, utilizzando il modulo dell'organico della classe, effettua l'appello, compila il modulo di evacuazione e li fa rientrare in aula;
- Se le condizioni meteo non lo consentono gli alunni si fermano alla porta di emergenza assegnata e il docente, utilizzando il modulo dell'organico della classe, effettua l'appello, compila il modulo di evacuazione e li fa rientrare in aula;
- **Rientrati in aula il docente provvede a registrare l'avvenuta prova come specificato al punto 5.**

Procedura di evacuazione per alunni con disabilità

L'insegnante avrà cura di individuare un alunno "assistente" che possa aiutare l'alunno portatore di disabilità. L' alunno "assistente":

- conduce con sé l'alunno con disabilità fino al punto di raccolta prestabilito, affiancandosi al gruppo classe al fine di evitare di ridurre la velocità di percorrenza complessiva delle classi
- raggiunto il punto di raccolta, gli resta accanto fino alla fine dell'emergenza.

I **custodi** provvedono a:

- dare il segnale d'allarme (tramite campanella o tromba)
- se del caso, disattivare l'interruttore elettrico e interrompere l'alimentazione idrica e gas;
- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso ai percorsi non previsti dal piano di emergenza.

Scandicci, 10/09/2024

Il Referente per la Sicurezza
Antonio Mele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/93

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lorenzo Bongini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/93